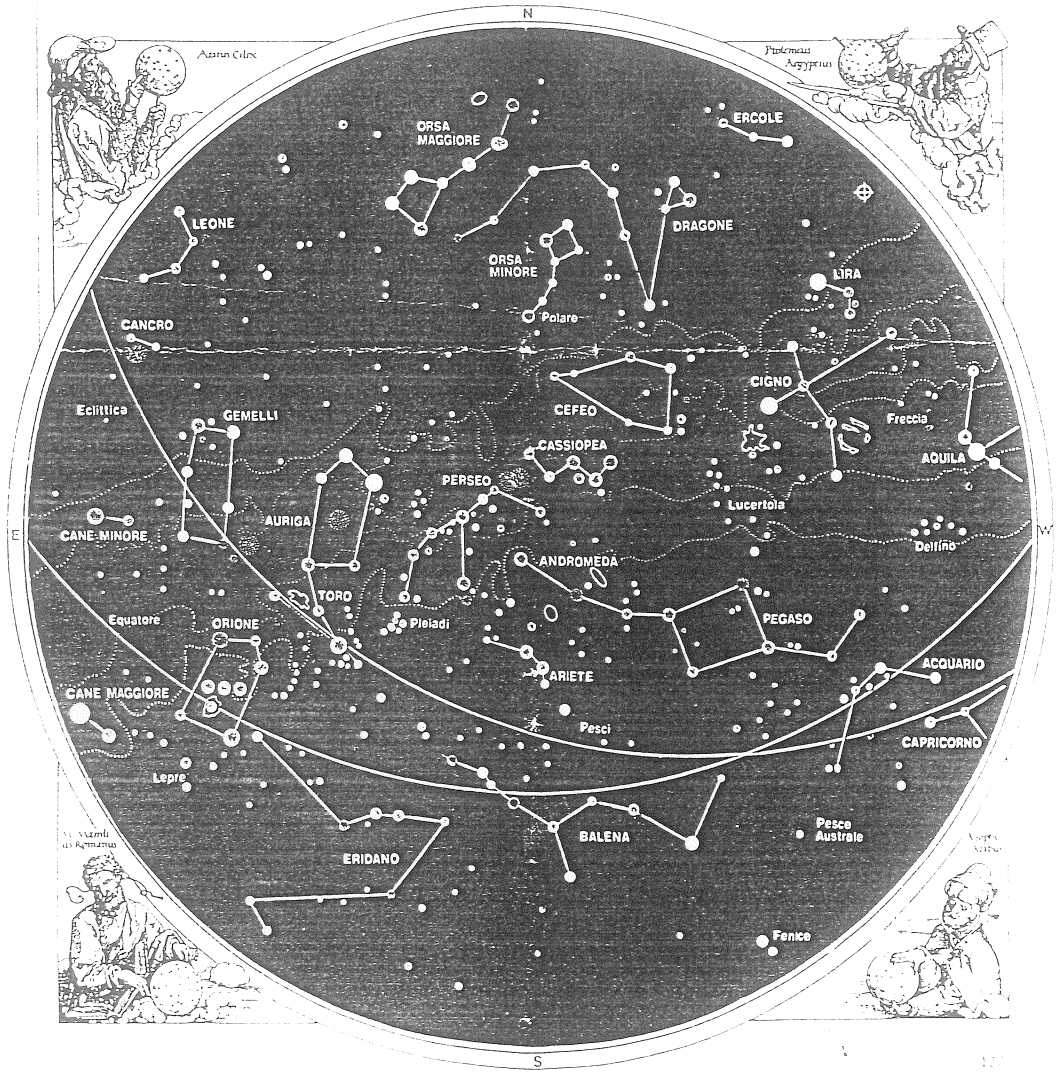
Le fasi lunari di dicembre

Come in novembre la Luna [illegible] prime ore della notte solo durante la prima metà del mese. È primo quarto il 4 e piena l'11, per poi calare a ultimo quarto il 18 ed essere nuova il giorno 26. Sarà pertanto di ostacolo all'osservazione delle nebulose soltanto nei primi venti giorni del mese.

La mappa rappresenta la configurazione del cielo alle ore 21 ed è valida per tutto il mese di novembre. La diversa dimensione dei cerchietti che simboleggiano le stelle esprime la loro luminosità. Il colore è invece in funzione della temperatura: le stelle più calde sono quelle violette, seguono quelle blu, verdi, gialle, arancioni e rosse (che sono le più fredde).

[illegible]
GALASSIE
AMMASSO [illegible]
NEBULOSA
NEBULOSA PLANETARIA
APICE

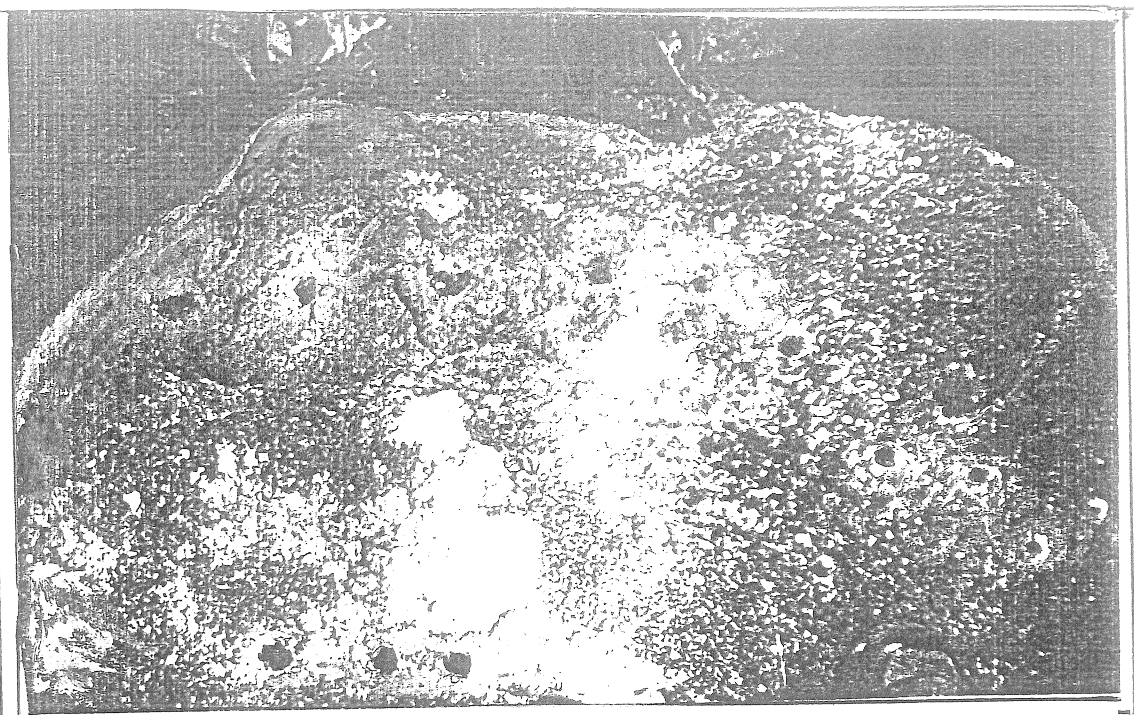
○ O.B
○ A
● F
○ G
○ K
● M.N



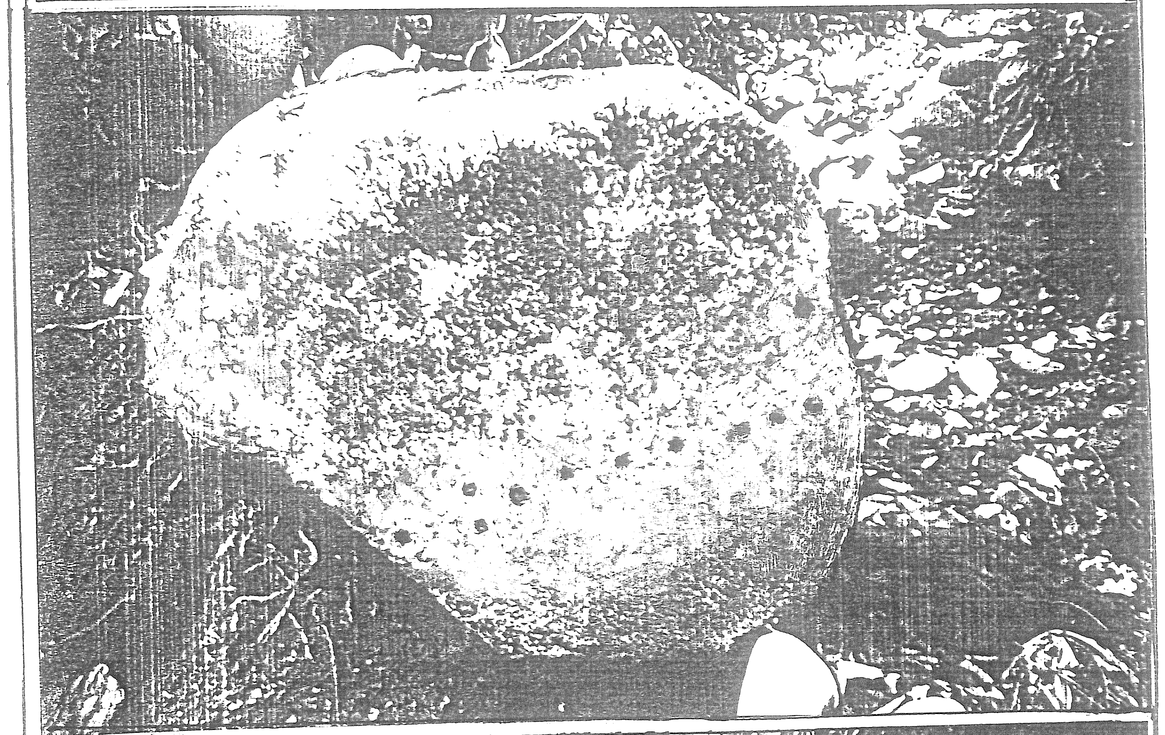
STRANI MASSI GIACENTI TRA MORAZZONE E CASTELSEPRIO

SUL VERSANTE OCCIDENTALE DELLA VALLE OLONA TRA CASTELSEPRIO E MORAZZONE SONO UBICATI DEI MASSI ERRATICI CON INCISIONI DI BUCHI SOMIGLIANTI NELLA FORMA A COSTELLAZIONI STELLARI DEL PLANETARIO DELLA FOTO SOPRA CHE SEMBRANO STATI FATTI DA UOMINI PREISTORICI PER INDICAZIONI DI FASI LUNARI (L'IPOTESI È PERSONALE)

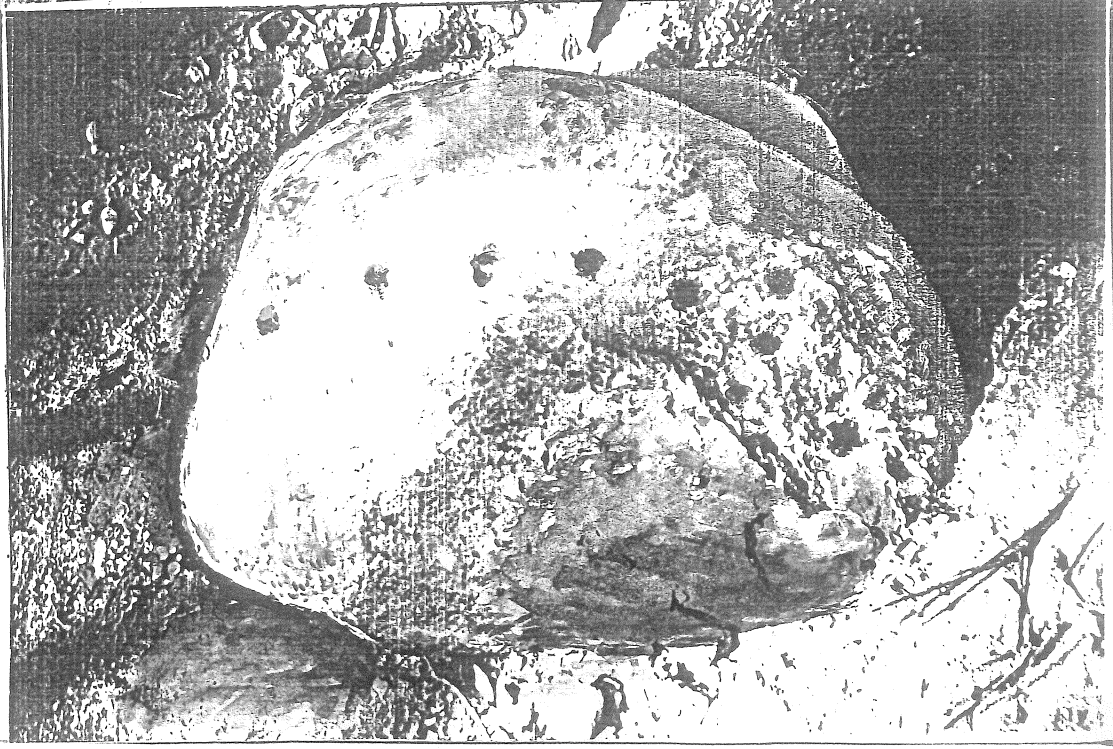
1

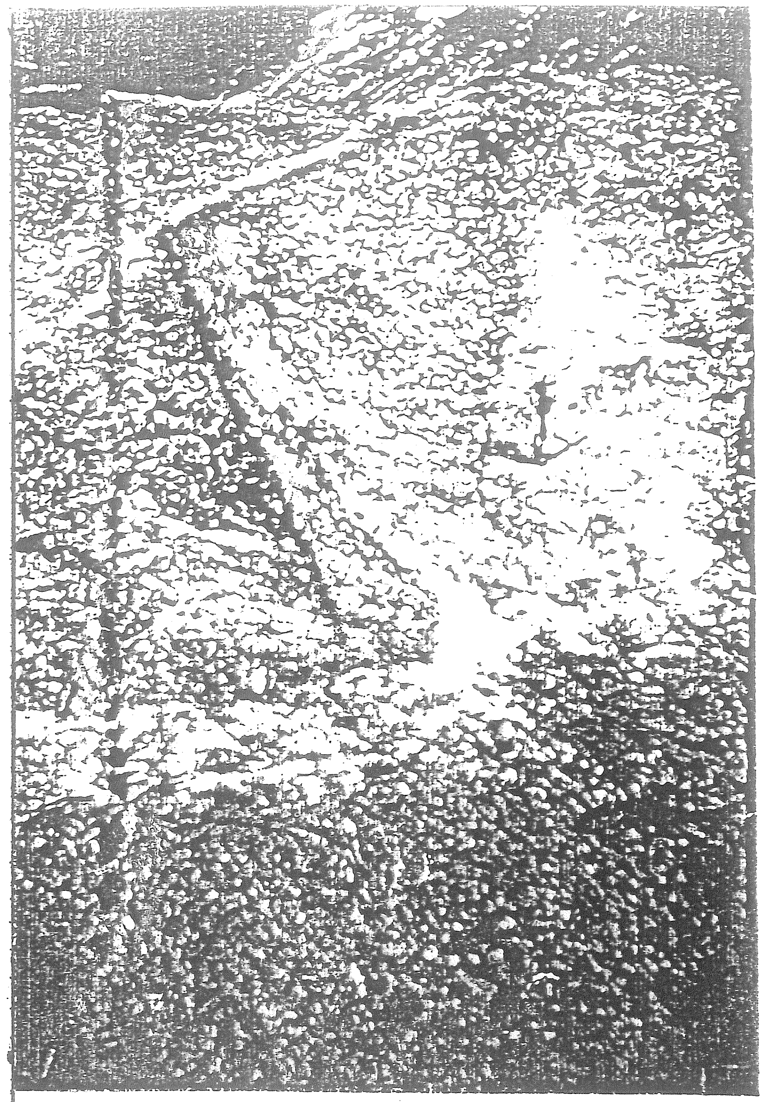


2

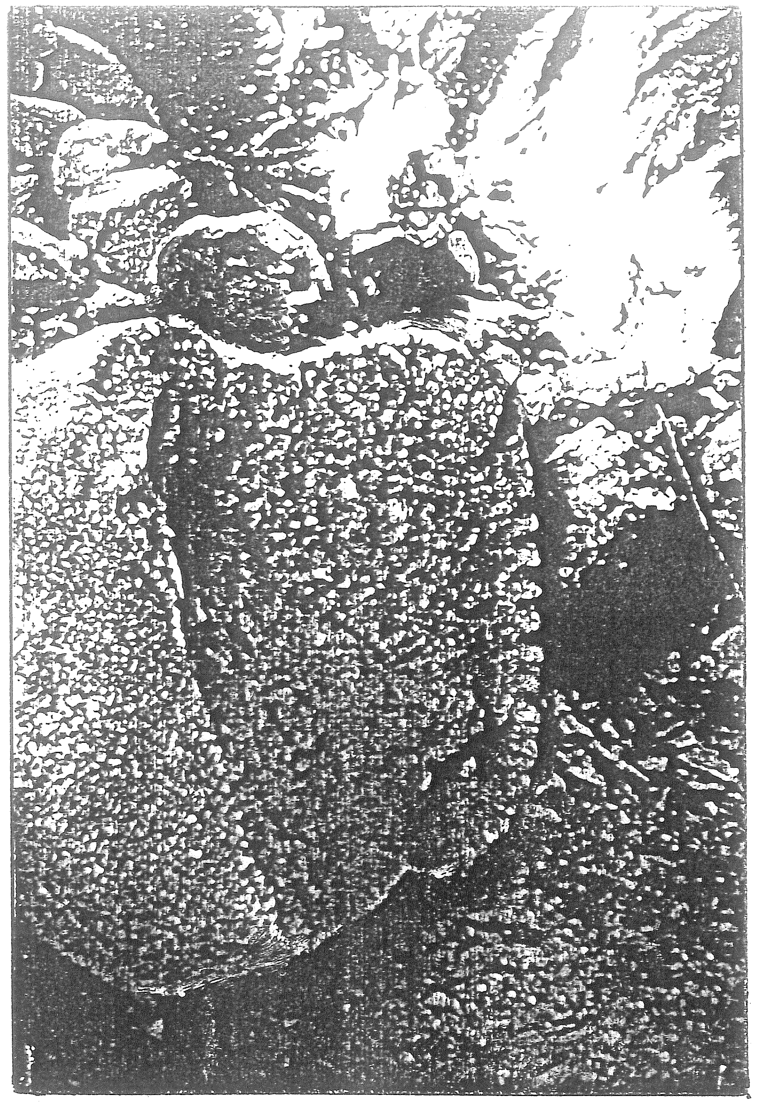


3

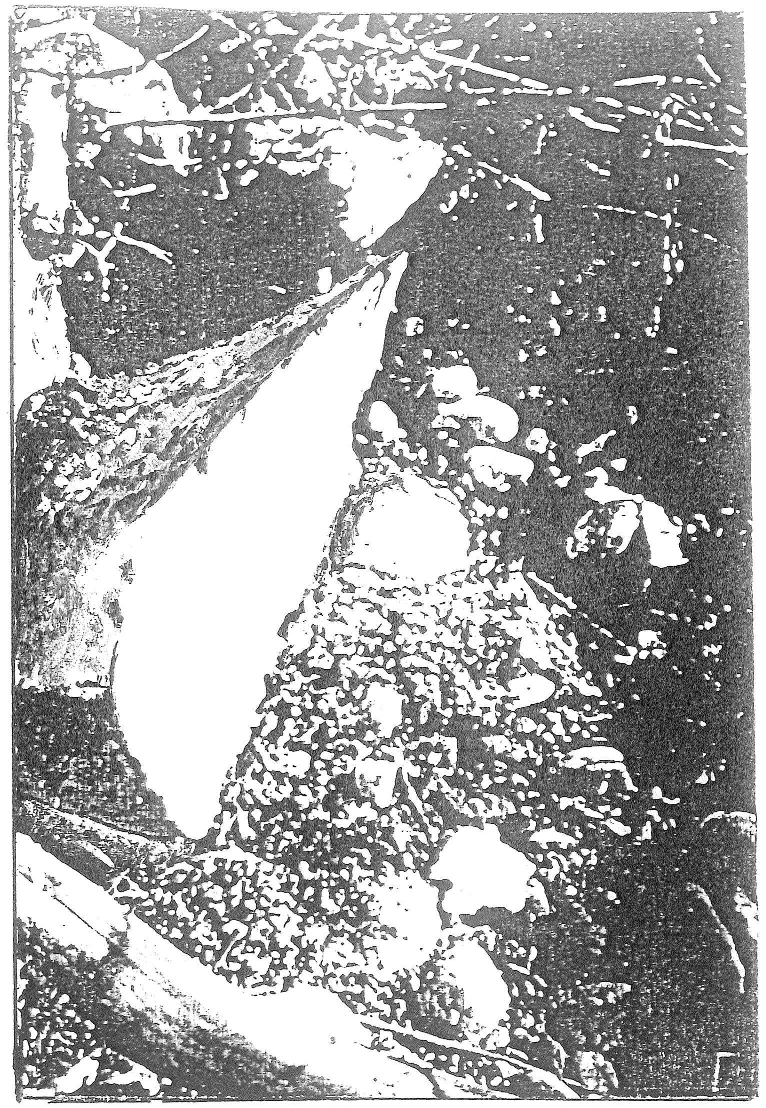




1

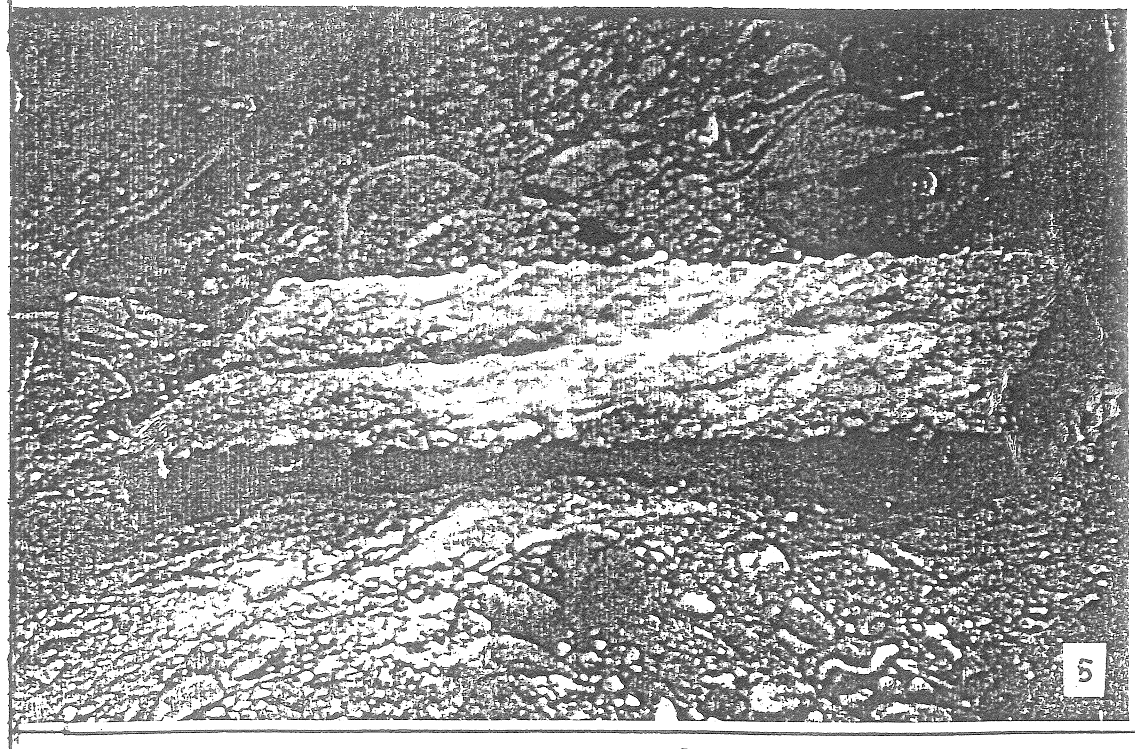


2

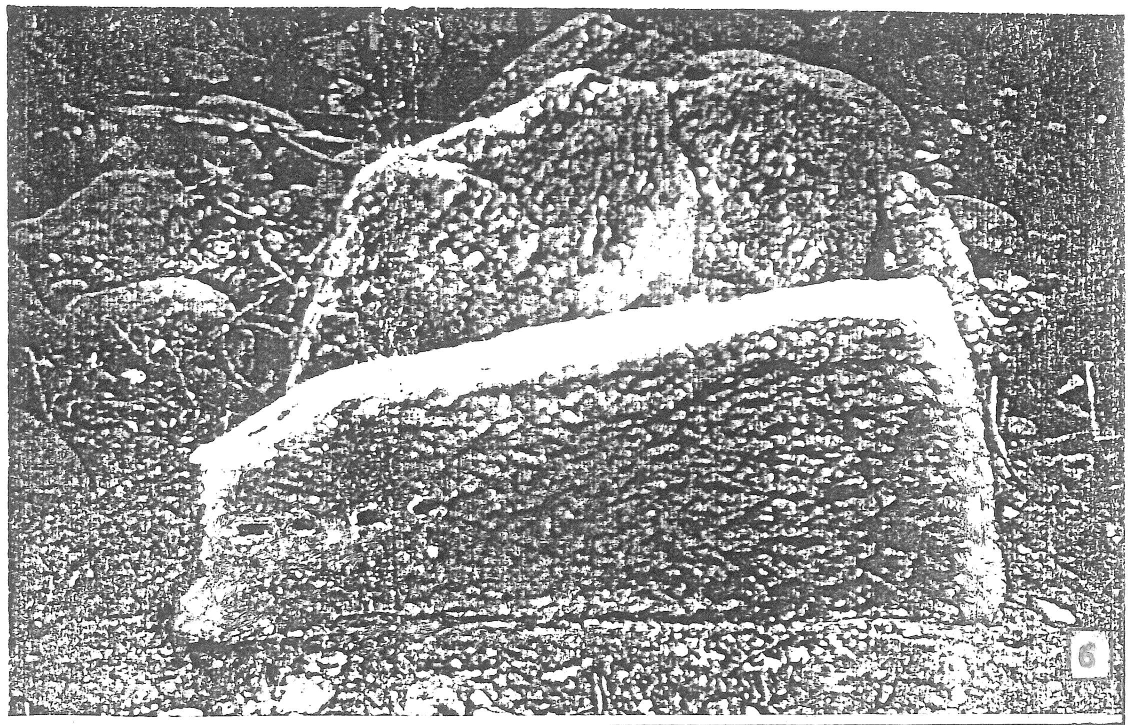


3

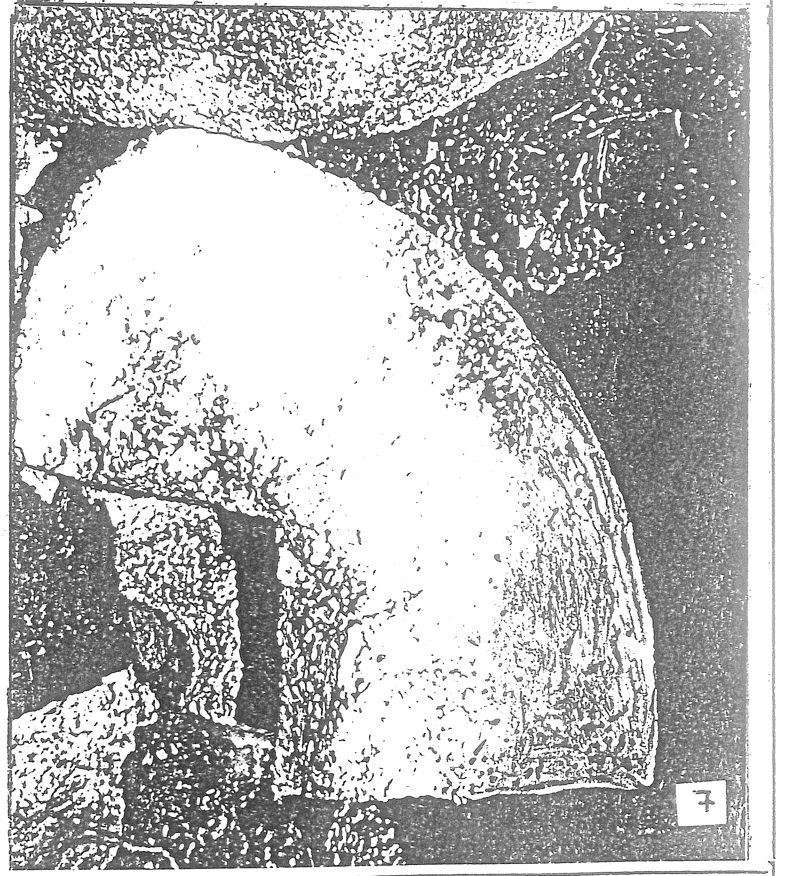
4



5



6

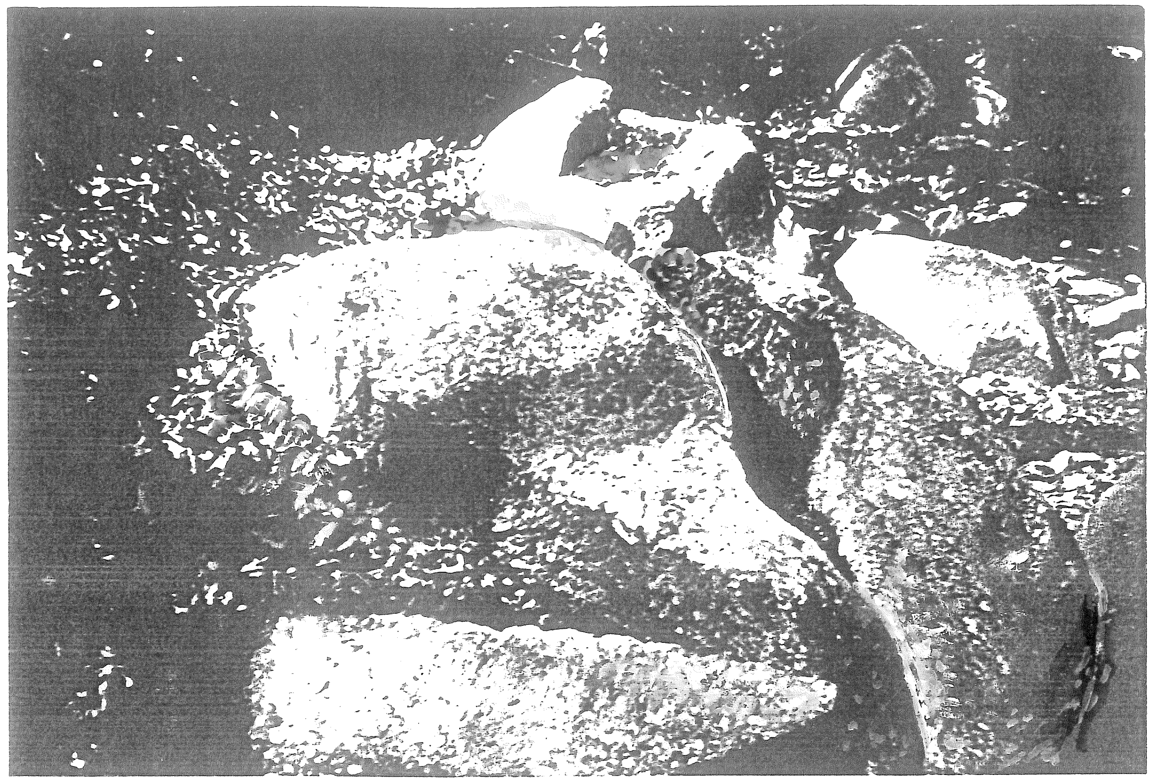


7

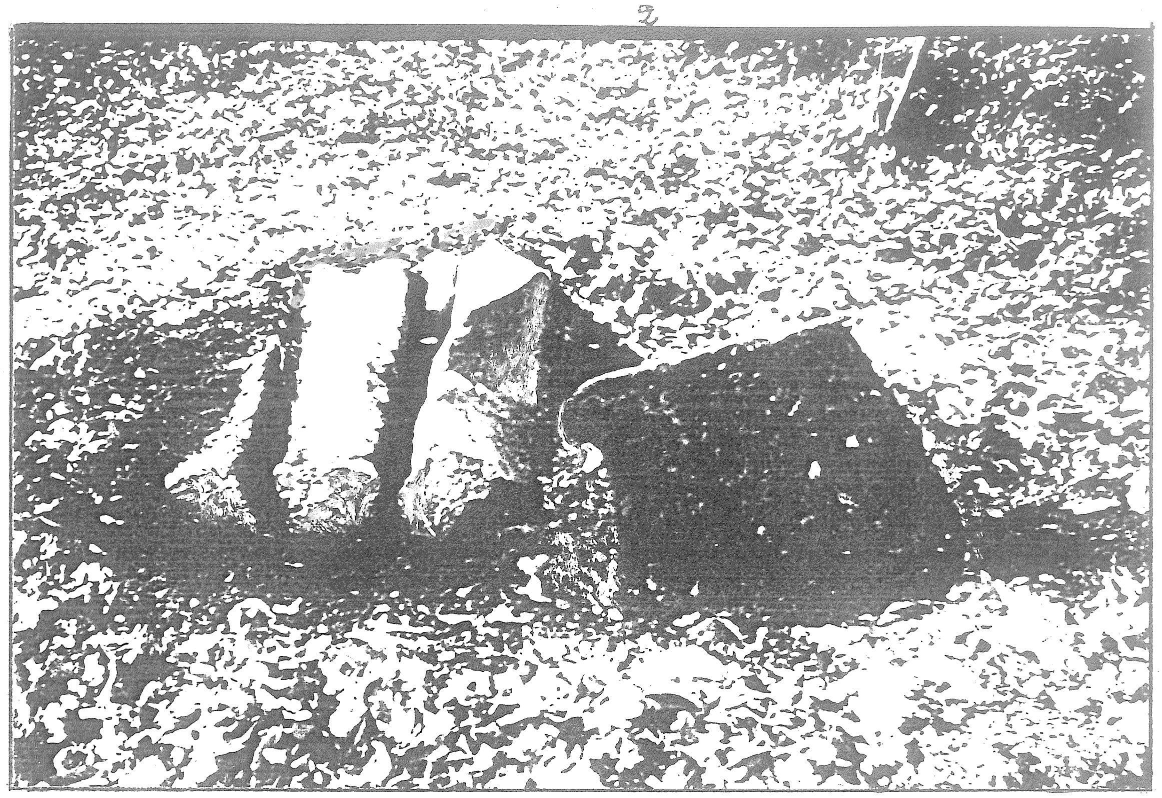
DURANTE IL NUBIFRAGIO DEL 2 GIUGNO 1992 CHE HA CAUSATO UNO SMOTTAMENTO DI TERRENO IN UN CANALONE VICINO A CASTIGLIONE OLONA SONO VENUTE ALLA LUCE UNA INFINITÀ DI LASTRE DI GRANITO TAGLIATE SU MASSI ERRATICI ANCHE ENORMI COME LA (FOTO N. 1) E CHE SEMBRANO STATI ABBANDONATI IMPROVVISAMENTE NEI TEMPI ANTICHI PROBABILMENTE PER UN EVENTO CATASTROFICO CHE LI HA SEPOLTI PER POI ESSERE STATI RIPORTATI ALLA LUCE DURANTE IL NUBIFRAGIO RECENTE COME TESTIMONIANO LE LASTRE (3. 4. 5.) GIÀ TAGLIATE IN MODO GREZZO E MAI UTILIZZATE.

LA FOTO SOPRA (7) CI MOSTRA UN PEZZO DI FRONTONE ARCUATO CON QUADRATURA CENTRALE E CERCHIO

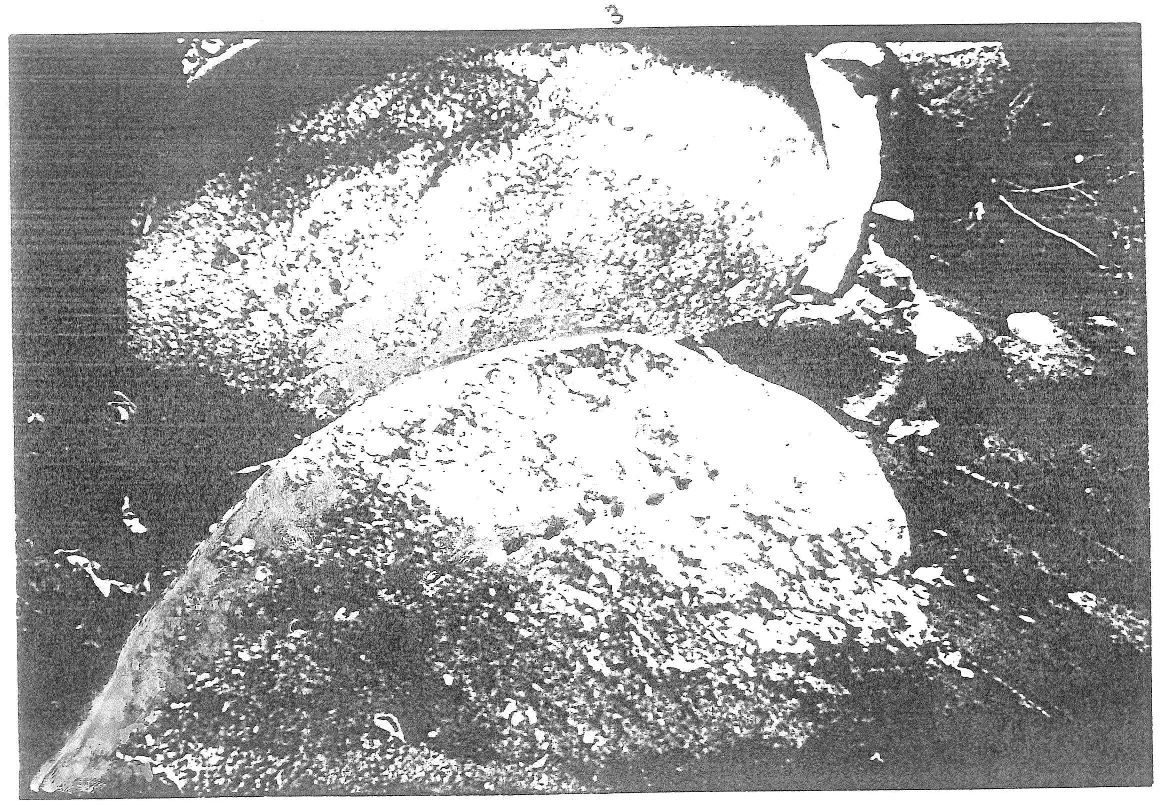
1



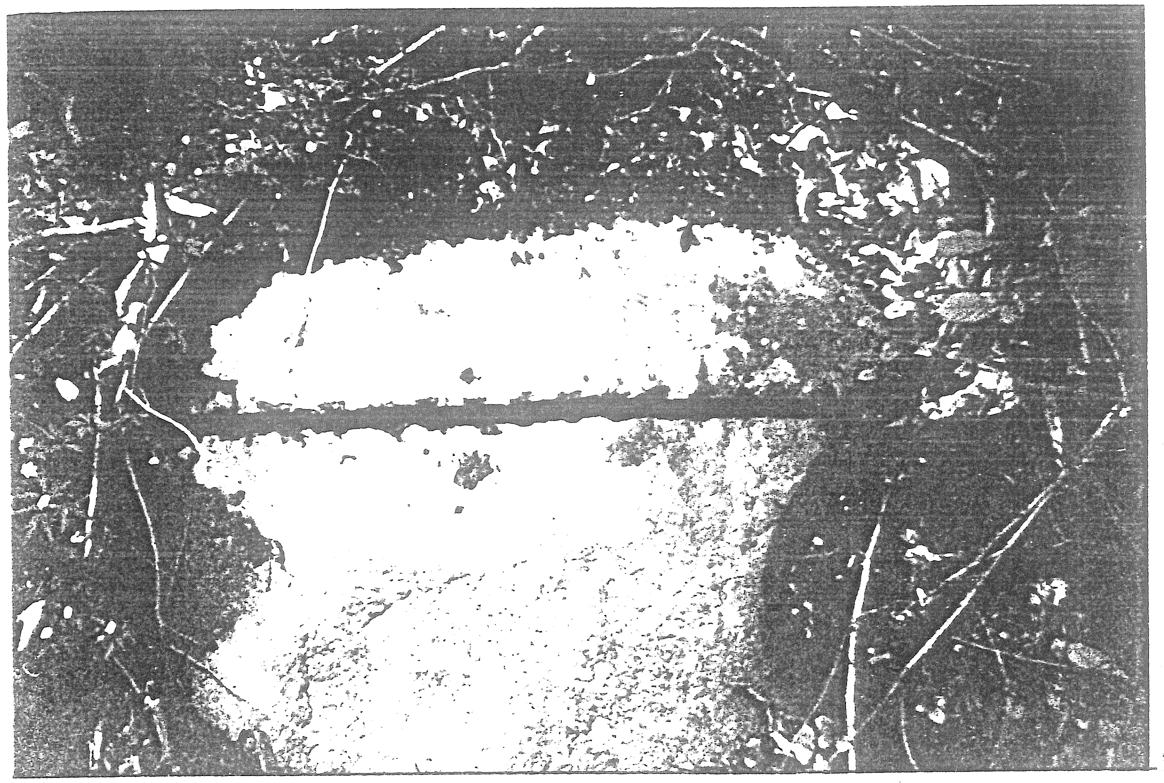
2



3



4



PARTICOLARITÀ DI MASSI ERRATICI TAGLIATI A FETTA (FOTO 1.2) E IN FASE DI LAVORAZIONE (FOTO 3.4) GIACENTI IN UNA SORGIVA SU UN ALTIPIANO TRA MORAZZONE E CARONNO CORBELLARO.
LA STRANEZZA DI QUESTI MASSI È CHE DURANTE LA LAVORAZIONE SONO STATI ABBANDONATI IMPROVVISAMENTE PER UN EVENTO MISTERIOSO E FORSE TRAGICO E MAI PIÙ RECUPERATI (RIT. GIUGNO 1993)

IPOTESI PERSONALE DI VIARIA ROMANA DELLA VALLE OLONA (VEDI PAG. SEGUENTE)

IPOTESI DA ME FORMULATA SULLA VIARIA ROMANA PIÙ BREVE CHE DA ROMA PORTAVA LE LEGIONI NELLE TERRE DEI GERMANI, NELLA GALLIA BELGICA E NELLA BRITANNIA FINO AL VALLO DI ADRIANO (117 138 D.C.), IPOTESI DA ME TRACCIATA SULLA CARTA GEOGRAFICA DELL' IMPERO ROMANO AL TEMPO DI TRAIANO (98. 116 D.C.). (VEDI PAG. SEGUENTE)

PARTENDO DA ROMA I ROMANI RAGGIUNGEVANO MEDIOLANUM ATTRAVERSO LA VIA AURELIA ① STRADA CONSOLARE MOLTO IMPORTANTE.

DA MEDIOLANUM RISALIVANO A NORD PER UNA VIA SECONDARIA CHE IMBOCCAVA LA VALLE OLONA ② QUESTA VIA SECONDO IL SIG. LUIGI CARNELLI SUL SUO LIBRO "STORIA DI GORLA MAGGIORE" ASSERISCE CHE NEL DIALETTO VARESINO ANTICO SI CHIAMAVA "STRÀ MARSCIA„ CHE IN LINGUA LONGOBARDA SIGNIFICA VIA DEI CAVALLI, QUESTA NOMINIA È FORSE DOVUTA A UN INTENSO PASSAGGIO DI SOLDATI A CAVALLO CHE ANDAVANO VERSO IL NORD EUROPA E VICEVERSA.

LUNGO LA VALLE SI ERGONO UNA SERIE DI FORTIFICAZIONI COMINCIANDO DAL CASTELLO DI FAGNANO ALLA TORRE LONGOBARDA DI TORBA A CASTIGLIONE VARESE E FRASCAROLO, FORTIFICAZIONI COSTRUITE SU ANTICHI "CASTRUM„ ROMANI ERETTI NEL TARDO IMPERO PER ARGINARE LE INVASIONI BARBARICHE CHE STRARIPAVANO VERSO LA PIANURA PADANA.

DOPO QUESTE FORTIFICAZIONI SI ARRIVA A DUMENZA A NORD DEL LAGO MAGGIORE ③ CHE SECONDO GIORGIO BIANCHI NEL SUO LIBRO «VARESE E LA SUA PROVINCIA» EDIZIONI CARDUCCI ASSERISCE ESSERE L'ANTICA DUX MENTIAE ROMANA LUOGO DOVE VENIVANO CONCENTRATI I VETTOVAGLIAMENTI PER LE COORTI ROMANE CHE MUOVEVANO CONTRO I GALLI E I GERMANI.

DA DUMENZA PUNTANDO IN VERTICALE VERSO NORD SI RAGGIUNGE VINDONISSA, ALTRA CITTÀ ROMANA VICINO AL LAGO DI GINEVRA NELLA VINDELICIA (GERMANIA SUPERIOR), E PROSEGUENDO SEMPRE A NORD SI ARRIVA ALLA COLONIA ROMANA DI AUGUSTA TREVIRORUM (GERMANIA INFERIOR) ④ DOVE ERANO ACQUARTIERATE LE LEGIONI DEL RENO

DA AUGUSTA TREVIRORUM PUNTANDO IN DIREZIONE NORD OVEST SI ATTRAVERSAVA LA GALLIA BELGICA E SI RAGGIUNGEVA IL PORTO ROMANO DI CESORIACUM SULLA MANICA (OCEANUS BRITANNICUS).

PASSATO LO STRETTO SI ARRIVAVA ALLA CITTÀ BRITANNICA DI LONDINIUM DI FONDAZIONE ROMANA E PROSEGUENDO SEMPRE A NORD SI RAGGIUNGEVA IL „LIMES" PIÙ SETTENTRIONALE DELL'IMPERO, IL FAMOSO VALLO FATTO COSTRUIRE DALLO IMPERATORE ADRIANO CHE TAGLIAVA TUTTA LA BRITANNIA DALLA FOCE DEL TYINE AL GOLFO DI SOLWAY, PER ARGINARE L'INVASIONE DEI PITTI GUERRIERI NOMADI FEROCISSIMI E SELVATICI CHE CALAVANO DALLA SCOZIA, E CHE CI VOLLE TUTTA LA SPIETATA COMBATTIVITÀ DELLE LEGIONI DI SETTIMO SEVERO PER RIDURLI ALLA RAGIONE.

QUESTA VIARIA DA ME TRACCIATA SULLA CARTA GEOGRAFICA DELL' IMPERO ROMANO DEI TEMPI DI TRAIANO E CHE PASSA ATTRAVERSO TANTE LOCALITÀ STORICHE E SIGNIFICATIVE DELLA CONQUISTA ROMANA PUÒ AVERE UN BUON MARGINE DI CREDIBILITÀ, PERCHÈ SI SNODA SULL'ITINERARIO PIÙ BREVE CHE SI DOVEVA PERCORRERE PER RAGGIUNGERE LE PROVINCIE PIÙ SETTENTRIONALI DELL' IMPERO

È SIGNIFICATIVO IL RITROVAMENTO DA SEMPRE IN VALLE OLONA DI OGGETTI DI EPOCA ROMANA (MONETE ANELLI FIBULE MEDAGLIE) E ALTRI OGGETTI CHE TESTIMONIANO IL PASSAGGIO INTENSO ATTRAVERSO I SECOLI DI GENTI E LEGIONI MILITARI PER IL NORD EUROPA E VICEVERSA.